

«Lo sviluppo turistico non può essere frenato»

L'assessore replica a Mountain Wilderness sullo sfruttamento della montagna
Rossini: «Gli eventi in alta quota sono organizzati anche dai nostri concorrenti»

di **Fabio Peterlongo**

► TRENTINO

Avanti con "Suoni delle Dolomiti", rigorosi contro lo sfruttamento delle aree protette, ma decisi a promuovere lo sviluppo turistico nelle zone già antropizzate, puntando su un turismo "top di gamma" per attrarre visitatori dall'alta capacità di spesa. Queste sono le linee dell'assessore al Turismo Roberto Failoni, che risponde alle critiche di Franco Tessadri (Mountain Wilderness), che aveva accusato le amministrazioni di promuovere un turismo "mordi e fuggi" senza attenzione verso l'integrità della montagna. «Non vogliamo fare nessuna battaglia contro gli ambientalisti, - ha detto Failoni - Ma il turismo invernale è fatto anche di persone che cercano svaghi e questo è un punto da cui non si può tornare indietro. Per questo confermiamo "Suoni delle Dolomiti", che ha dato risultati eccellenti».

Tessadri aveva chiamato in causa Trentino Marketing e le Apt in quanto "corresponsabili" del declino dell'ambiente alpino sacrificato in nome dell'attrattività economica. L'amministratore unico di Trentino Marketing Maurizio Rossini ha replicato: «Da noi nessun turismo "mordi e fuggi". Se pensiamo ai concerti in alta quota la stagione concertistica prosegue per tutto l'anno, non solo sotto le feste di Natale. Gli eventi sportivi fanno in modo che i turisti provenienti dai mercati nuovi come la Cina e da quelli a forte valore aggiunto come la Russia vengano a visitare il Trentino e lo scelgano come meta ricorrente delle loro vacanze».

L'assessore Failoni ha sottolineato come l'azione della giunta sarà concentrata sullo sviluppo economico delle valli: «Oggi le valli vivono quasi solo di turismo ed è un'economia che va salvaguardata. Intendiamo puntare su un turismo di alta gamma, per attrarre visitatori con alta capacità di spesa, cosa che finora non si è fatta a sufficienza».

Sulle preoccupazioni relati-



» Roberto Failoni: «Difenderemo rigorosamente le aree protette, ma nelle zone già antropizzate puntiamo ad attirare visitatori con un'alta capacità di spesa»

L'assessore provinciale Roberto Failoni e l'Ad di Trentino Marketing Maurizio Rossini difendono gli spettacoli in alta quota per attrarre turisti

ve all'integrità dell'ambiente montano, Failoni ha detto di fare riferimento alle esperienze più avanzate dell'arco alpino: «Ci si dice sempre di guardare all'Austria e alla Svizzera come modello che mette insieme spinta economica e rispetto dell'ambiente. Saremo rigidi nell'evitare lo sfruttamento di zone tutelate sotto il

profilo ambientale, ma altrove, nelle aree fortemente antropizzate, spingeremo per un ulteriore sviluppo turistico».

L'ad Rossini ha messo in evidenza la portata mediatica degli eventi sportivi organizzati in Trentino: «Con la Coppa del Mondo di Sci, riusciamo a portare l'immagine del

nostro territorio in aree del mondo impensabili con i metodi promozionali tradizionali. Il nostro impegno è comunque quello di porre la massima attenzione sia all'evento sportivo che alla qualità ambientale».

Anche Rossini dice di ispirarsi al modello dei austriaco e svizzero: «Questi eventi ven-



gono organizzati costantemente dai nostri concorrenti ed è faticoso riuscire a mantenerli in Trentino».

Di fronte alla critica mossa da Tessadri verso i "Concerti in Paradiso" che si terranno nell'Ice Dome, il "teatro di ghiaccio" a 2600 metri sul Presena, che metterebbe a repentaglio l'integrità di un ghiaccio

già compromesso, Rossini ha risposto: «L'intero complesso è stato pensato insieme all'Apt Val di Sole, su un modello già sperimentato in Nord Europa. I concerti in programma offriranno un'offerta culturale di rilievo, delicata e circoscritta, che non toglierà nulla all'attenzione verso la montagna».